



# CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

\*\*\*\*\*

## Deliberazione del Consiglio Comunale N. 03 del 23/01/2019

Oggetto: Ratifica della deliberazione Giunta Municipale n. 123 del 28 novembre 2018 avente per oggetto: "Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò - Pantano - Priolo e Stazione Elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano".

L'anno duemiladiciotto, il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 18.00 e segg., presso l'Aula Consigliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

FUCCIO SANZA'	GIOVANNI
GENOVESE	SALVATORE
LA ROSA	SALVATORE
TORCITTO	CONCETTA
CATANIA	ENZA
NARDO	SEBASTIANO
LONDRA	ALFREDO
RIPA	MARIA ROSA
BRUNNO	LORENA
SOVIERO	GIUSEPPINA PAOLA
CARNAZZO	GIUSEPPE
RAUDINO	GIOELE
DEMMA	GIUSEPPE
FAVARA	MASSIMILIANO
SCOLARI	LAURA
PICCOLO	SANDRA LUCIA

presente	assente
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	

Assume la Presidenza il **Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'** nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. GIUSEPPE BENFATTO**

Si passa a trattare l'argomento posto al terzo punto all'o.d.g. avente ad oggetto "Ratifica della deliberazione Giunta Municipale n. 123 del 28 novembre 2018 avente per oggetto: "Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò - Pantano - Priolo e Stazione Elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano";

**Presidente:** volevo informare l'aula che la proposta di deliberazione è accompagnata dal parere favorevole della prima e della terza Commissione Consiliare Permanente, se ci sono interventi al riguardo invito i Consiglieri ad alzare la mano, prego Consiglieria Piccolo.

**Consiglieria Piccolo:** buona sera a tutti, allora io avevo una domanda da porre. Sappiamo che la società Terna sta dando questi 550.000 euro per poter, quanto leggo qui, realizzare opere di compensazione e di riequilibrio ambientale. E leggo le opere che sono state inserite nella modifica, la sistemazione di Piazza Aldo Moro, la sistemazione ex pista pattinaggio ecc. ecc. La mia domanda è questa: è stata fatta una ricerca, uno studio per eventuali danni ambientali causati per l'attraversamento di questo elettrodotto? ed eventuali opere di riequilibrio ambientale? prima di decidere di destinare questi soldi nella realizzazione di queste opere? Nulla togliendo alle opere che ben venga che vengano fatte. Ecco, solo questo.

**Sindaco:** allora quello che dice lei, è già contenuto nell'autorizzazione. Voglio dire, quando la Regione siciliana dà l'autorizzazione per questi elettrodotti, automaticamente prevede già nell'autorizzazione tutte le opere di compensazione ambientale che loro devono eseguire per fare questo tipo di opera. I contributi che invece vengono dati ai Comuni, sono degli oneri che ormai la legge non prevede più delle royalty così come una volta erano previste dalla vecchia norma, ma prevede che l'Ente concessionario debba concedere dei contributi alle comunità locali, a compensazione del fatto che si passa dal proprio territorio per realizzare opere di interesse pubblico. Ma comunque, le opere di compensazione ambientale, sono già contenute nelle prescrizioni che la Regione dà al concessionario, nel momento in cui deve realizzare questo tipo di opera, come possono essere anche altre opere che diciamo sono di competenza dell'autorizzazione unica della Regione. Quindi, queste sono somme che spettano a tutti i comuni, per realizzare opere di interesse pubblico; per quanto riguarda la mitigazione ambientale, sicuramente già nelle prescrizioni contenute nell'autorizzazione unica che la Regione ha concesso, sono già a carico del concessionario. Sicuramente, per esempio, se attraversa territori dove occorre una mitigazione anche paesaggistica, la Regione avrà posto come prescrizione per esempio per quel tratto di elettrodotto, non lo so la piantumazione di alberi ad alto fusto per esempio, per impedire la visuale della... o altre misure di mitigazione, ma quella è la Regione che già lo impone in sede di prescrizione diciamo autorizzative, ecco. E' un compenso alle comunità locali per realizzare opere di interesse pubblico, perché mentre prima c'erano le royalty, quindi erano solo una questione monetaria, ora la legge invece prevede che queste società possano dare un contributo, però per la realizzazione di determinate opere, e non possono essere una tantum, di soldi liquidi perché il Comune ne faccia quello che... ecco questo.

**Presidente:** prego Consiglieria Scolari.

**Consiglieria Scolari:** sì, grazie. Io non ho ben chiaro, la destinazione di questi fondi, cioè per come spenderli, la destinazione della ricostruzione delle piazze, dei parchi giochi, cioè la destinazione dobbiamo scegliere noi? Cioè la potevamo scegliere noi insieme alla Giunta? o addirittura anche farlo decidere alla cittadinanza con delle proposte? oppure lo poteva decidere la Giunta solamente la destinazione del fondo? cioè perché fare questa piazza e non un'altra, se la potevamo decidere insieme, cioè non ho capito questo.

**Sindaco:** gli atti di indirizzo, spettano agli organi politici, i cittadini già si sono pronunciati sette mesi fa, hanno dato mandato politico a chi oggi amministra la città a fare queste scelte, perché se a ogni scelta, noi dobbiamo ritornare ai cittadini, non si realizzerebbero neanche le opere, è perché si pensa e si tiene conto che chi oggi amministra la città, il Consiglio Comunale, la Giunta, siano i rappresentanti della città, quindi è la città che ha deciso di fare quelle opere.

**Consiglieria Scolari:** ok grazie.

**Consigliere Demma:** no, mi è piaciuto quello che ha detto il Sindaco, che la città giustamente ha eletto un'Amministrazione e un Consiglio Comunale, il quale ha il dovere e l'obbligo di essere di indirizzo per quanto riguarda l'amministrazione. In questo caso intanto per carità, sicuramente l'amministrazione nella scelta delle opere ha fatto tutte le valutazioni del caso, e per quanto mi riguarda sono favorevole non ho nessun problema per carità, però visto che come Consiglio Comunale possiamo dare un atto di indirizzo rispetto a determinate cose, sarebbe opportuno per la prossima volta, magari in tempi dovuti, con i dovuti confronti, con i dovuti suggerimenti, possibilmente l'Amministrazione avrebbe scelto sempre le stesse opere da fare, però un minimo di confronto magari, potevano venire dei suggerimenti.

**Consigliere Carnazzo:** Presidente, però mi scusi dobbiamo parlare del merito, poi le critiche come ha detto Genovese o le facciamo alla fine...

**Consigliere Demma:** Presidente, però non voglio essere interrotto, Presidente non voglio essere interrotto!

**Consigliere Carnazzo:** quindi parliamo del merito, eventualmente parliamo della proposta.

**Presidente:** prego Consigliere Demma.

**Consigliere Demma:** e il merito con cui sono state scelte le opere secondo me, visto che i Consiglieri Comunali siamo chiamati a dare un atto di indirizzo, era opportuno magari fare un passaggio prima di mettere agli atti, per recepire alcuni suggerimenti, fermo restando, ripeto che sicuramente l'amministrazione di sicuro non ha bisogno dei suggerimenti del Consigliere Demma, però perlomeno per la prossima volta anche un minimo di opinione su quello che si deve realizzare, sarebbe opportuno poterlo dare; ecco perché mi premeva dire una cosa del genere, fermo restando lo ribadisco che per quanto mi riguarda io l'atto lo voto, per carità, ha individuato dei luoghi che sono indispensabili rifare.

**Consigliere Genovese:** io mi vorrei sedere tra il pubblico, perché noi qua parliamo, io le carte non me le sono lette, opere non opere, piazze, parco giochi, glielo possiamo dire a queste persone che cosa stiamo approvando stasera? c'è qualcuno che la può presentare la proposta? o ogni volta c'è bisogno che lo ricordi io, chiedo gentilmente che venga presentata alla città la proposta, perché questo è il Consiglio Comunale, grazie. Poi dopo vi chiedo nuovamente di poter intervenire.

**Sindaco:** in effetti questa convenzione era già stata firmata negli anni con Terna, ed erano state già individuate delle opere da realizzare, l'esigenza qual'è stata dell'Amministrazione di rivedere già l'atto di indirizzo? Perché determinate opere negli anni erano già stati realizzati con l'attività ordinaria fatta dall'Amministrazione, e, quindi, si dovevano sostituire quelle opere previste, come per esempio la sistemazione dell'ingresso sud di Carlentini e altre attività e, quindi, abbiamo ritenuto di dover dare delle indicazioni per quanto riguarda queste ulteriori opere pubbliche. Io dico, giustamente come dice il Consigliere, è bene che alla città vengono illustrati, perché essi sono stati previsti: due parchi giochi, uno a Carlentini centro e una a Carlentini nord; poi è stato previsto la sistemazione di un'area verde sotto piazza Madonnina del Grappa a Pedaggi, ed è stata prevista anche la possibilità di fare diventare un vero parco, il parco antistante largo Matteotti a Carlentini Nord. Cioè noi con queste opere che ci vengono finanziate con questi fondi, la sistemazione di Piazza Aldo Moro, che uno che va a Piazza Aldo Moro sembriamo a Beirut perché purtroppo i pini hanno creato un danno enorme, quindi io sono convinto che sono opere che sono apprezzate e sicuramente l'Amministrazione, la Giunta nel caso specifico, quando pensa di fare queste cose, tiene conto anche degli atti di indirizzo del Consiglio Comunale, ci mancherebbe. Tant'è vero che tiene conto del piano triennale, perché nel piano triennale delle opere pubbliche, che è di competenza del Consiglio Comunale, queste opere già erano previste, quelle soprattutto superiori ai 100.000 euro; sotto i 100.000 euro la legge non obbliga la previsione nel piano triennale delle opere pubbliche, ma per quello che la legge impone che siano compresi nel piano triennale delle opere pubbliche, l'Amministrazione ha scelto tenendo conto degli atti di indirizzo che il Consiglio Comunale ha dato. Quindi anche in questo, giustamente occorre un momento di chiarezza in questo, perché è corretto che ognuno svolga il proprio ruolo, in modo tranquillo e sereno.

**Presidente:** altri interventi? prego Consigliere Genovese.

**Consigliere Genovese:** la somma che sta mettendo a disposizione Terna per questa realizzazione dell'opera si può sapere per favore?

**Sindaco:** sono 550.000 euro, e noi abbiamo già fatto una ripartizione delle somme e vi posso anticipare, che ho già dato disposizione agli uffici per pubblicare un avviso pubblico, rivolto soprattutto ai giovani professionisti di Carlentini. Io l'ho detto in campagna elettorale, intendo mantenere e intendiamo mantenere il programma politico che abbiamo presentato alla città, quindi, vogliamo che i giovani della nostra città disegnino anche gli spazi della nostra città. Quindi sarà un concorso di idee, che sarà rivolto principalmente ai giovani professionisti di Carlentini.

**Presidente:** grazie, signor Sindaco.

**Consigliere Genovese:** grazie, Presidente. E' un intervento nel merito. Io ho ascoltato dalle parole del Sindaco che, ovviamente, l'Amministrazione della proposta non solo ha individuato all'interno del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, che comunque riguarda tutti, che si può modificare in qualsiasi momento dell'anno, quindi, se dimentichiamo qualcosa anche se costa 100.000 euro e un euro in qualsiasi momento lo possiamo inserire. La cosa che apprezzo molto di questa idea dell'Amministrazione, a parte le ultime parole che ha detto il Sindaco, è il fatto che alla fine si è fatta la scelta di valorizzare in modo attento il territorio. Perché? Il fatto di spendere nella direzione di Carlentini Nord tre opere la dice lunga su quella che è la voglia, la visione di questa Amministrazione di essere molto attenti nel territorio. Perché? Lo dico da protagonista, possibilmente negli anni passati il territorio e la zona nord è stato trascurato sotto questo punto di vista, quindi il luogo più adatto per fare il mea culpa è questo, e io stasera lo dico in modo molto chiaro: le passate Amministrazioni hanno sbagliato a non attenzionare in modo serio i problemi del territorio della zona nord. Perché nel territorio della zona nord ci sono parecchi problemi soprattutto a Largo Matteotti, dove ci sono fenomeni veramente seri di criminalità, tutte le sere a causa degli alberi che ci sono, che nascondono completamente l'illuminazione, lì si fa spaccio di stupefacenti, quindi questo voglio che venga messo agli atti, gentilmente, e invito l'Ufficio Tecnico e l'Assessore al ramo a valutare l'opportunità di intervenire al fine di potenziare l'illuminazione ...no! al fine, secondo me, di fare una potatura perché sono gli alberi che coprono i lampioni, quindi di conseguenza secondo me, va fatta una potatura adeguata. Nel momento in cui noi togliamo il riparo a queste persone di conseguenza saranno costrette ad allontanarsi da quel luogo. E' inutile ripetere il discorso della sicurezza perché non c'entra col punto all'ordine del giorno, quindi non è neanche il momento di poterne parlare. Mi piace l'attenzione che ha rivolto il Sindaco Stefio alla sua Amministrazione e alla nostra Amministrazione, al territorio della zona nord, perché reinterpretare la vivibilità di Santuzzi è fondamentale; il fatto di pensare alla creazione di un parco, di un polmone verde in quell'area, secondo me contraddistingue questa Amministrazione per quella che è l'idea di vivibilità della città stessa. Siccome lei ha parlato di due parchi giochi su tre, per una questione di specificità territoriale, perché stasera non è presente il Consigliere Raudino di Pedaggi, questo non significa che noi a Pedaggi non vogliamo il parco giochi. Il parco giochi a Pedaggi c'è, il parco Robinson esiste, fu finanziato dalla Provincia all'epoca con la Comunità Montana, quindi per evitare equivoci, non si sa mai se qualcuno eventualmente si dovesse impuntare, esiste un parco giochi a Pedaggi, c'è, è bello, è fruibile, è attaccato alla delegazione e si chiama Parco Robinson. Buona l'attenzione della vicenda del terreno sotto la piazza, ma non ci dimentichiamo comunque noi che in quell'area, che in quel territorio, abbiamo sempre un serio problema di depurazione, perché vero che il problema di Pedaggi è sempre relativamente importante, rispetto a quello del territorio complessivo, perché la comunità è piccola, ma la fognatura è sempre lì, scarica a cielo aperto. Quello è un problema che secondo me l'Amministrazione deve attenzionare, ed è inserito all'albo del.... io le faccio i passaggi, lo so! Chiudo dicendo solo una cosa, ho ascoltato le parole di Giuseppe Demma nel primo intervento e nel secondo intervento, ha detto più volte: nella speranza di ricevere la documentazione nei tempi. Ma c'è stato un problema di tempi nella consegna della documentazione? Questo lo rivolgo a lei, però consentiamo al Sindaco di fare il suo passaggio politico.

**Sindaco:** lei mi offre un assist perché non sa, io sono appena tornato da Palermo, sono arrivato da Palermo e sono venuto direttamente in Consiglio Comunale, era un qualcosa che magari prima intendevo... però a questo punto intendo partecipare di questa notizia tutti. A Pedaggi ci sarà il depuratore, perché sono stato a Palermo, ho avuto garanzia assoluta che avremo il finanziamento per la depurazione di Pedaggi in tempi brevi. I due funzionari del Comune erano presenti con me, ci siamo impegnati a presentare un progetto di massima in tempi brevissimi, e in tempi celeri avremo il finanziamento per la depurazione di Pedaggi.

**Consigliere Demma:** giusto perché sono stato preso in causa dal Consigliere Genovese. Consigliere purtroppo per i punti di questo ordine del giorno, di questo Consiglio Comunale, per quanto mi riguarda c'è stata una accelerazione nel convocare il Consiglio Comunale perché c'era tra questi punti, un punto urgente da andare a votare, però gli altri punti non erano così urgenti, anche perché poi leggendo bene o male le carte, ho visto che c'erano, anche dalle date riportate negli atti che sono presentati, erano atti già pronti nel 2018, e che bene si potevano discutere, approfondire prima di essere messi all'ordine del giorno. Questa volta, purtroppo per la premura, per quello diciamo che era l'urgenza, purtroppo sono stati messi secondo me, punti all'ordine del giorno che non avevano urgenza e non erano stati discussi. Le ripeto siccome in conferenza dei Capigruppo lei era assente, però è stato fatto notare al Presidente, il quale ha dato ovviamente le sue spiegazioni e abbiamo invitato per la prossima volta il Presidente, con i tempi dovuti a potere discutere determinate cose, ma questa non è una cosa verso il Presidente, è verso anche a chi propone l'atto. Perché vede Consigliere, qualcuno è convinto che qua dentro fa il tecnico, qua dentro oltre al tecnico si fa politica e si deve comportare da politico, e un politico è giusto, che prima che presenta un atto, lo confronta con i Capigruppo e con i gruppi politici. E' la seconda volta, almeno negli ultimi due Consigli Comunali, che vengono presentati degli atti da parte dell'esecutivo o da una parte dell'esecutivo, dove vengono presentati senza che prima vengano discussi, o perlomeno si possono avere delle spiegazioni rispetto ai punti, non è che uno per carità, ognuno ha la sua professionalità io non entro nel merito, però entro sul comportamento politico, che è stato poco corretto. Soltanto questo, quindi, invito chi oggi occupa dei ruoli politici istituzionali, a comportarsi da politico oltre che da tecnico, e questo ci porta a non avere tempi così stretti, e possibilmente a poterli discutere approfondire gli atti, perché ci sono degli atti di cui questa sera chiederò delle spiegazioni, Consigliere Genovese, di cui non ero assolutamente a conoscenza, non ne sapevo niente, me li sono trovati all'ordine del giorno, e voglio delle spiegazioni, perché non li capisco.

**Presidente:** io volevo un attimo rispondere al Consigliere Demma, perché non mi risulta che nel precedente Consiglio Comunale, non sia stata fatta prima la conferenza dei Capigruppo e poi, successivamente, dopo aver discusso i punti all'ordine del giorno è stata mandata la PEC come testimoniano le mail che sono state inviate, quindi volevo dare questa risposta. La seconda cosa che volevo dire è che tutti questi punti che sono stati inseriti successivamente al PAESC, sono passati comunque dalle Commissioni Consiliari Permanenti, quindi sono stati approvati, ed è stato fatto tutto secondo come da regolamento, quindi, soltanto per rispondere al Consigliere Demma, che probabilmente ha ragione quando dice che è stato fatto tutto in fretta, ma questo è dettato dalla scadenza che avevamo per il 23, perché il giorno 24 dovevamo inviare la documentazione a Bruxelles, grazie.

**Consigliere Demma:** Presidente, quando si presenta un atto, non c'è soltanto la Commissione. La conferenza dei Capigruppo serve a quei componenti di quei gruppi politici che non sono presenti nelle Commissioni, a prendere atto e a chiedere delucidazioni sull'atto che poi viene presentato, quindi, se io non faccio parte della Commissione X e faccio parte della Commissione Y, e quindi non ho cognizione, quindi posso soltanto prendere gli atti e leggermeli, se io devo chiedere qualche cosa a chi lo propone l'atto, ci deve essere un momento e quel momento è la conferenza dei Capigruppo, dove nel momento in cui ci sono gli atti, il proponente può essere invitato, se è richiesto, e gli si chiedono delle spiegazioni. Non c'è niente di male, soltanto questo è, la tempistica la prossima volta che si chiede... Nessuno a lei sta dicendo che negli scorsi Consigli Comunali non ha fatto i passaggi del regolamento, per carità, nessuno sta dicendo una cosa del genere, tant'è che

ci siamo spiegati in conferenza di Capigruppo, già su questa cosa qua. Il mio appunto è sulla parte politico istituzionale, sulla parte del proponente, è il proponente che deve venire in conferenza dei Capigruppo per tempo, e mi deve spiegare quello che propone, perché io non lo capisco leggendolo soltanto, non sono così bravo. Non è che è un dovere per carità, è un invito, uno l'invita e si fa spiegare; poi se vuole venire viene, se non vuole venire non viene, ma perlomeno si ha un minimo di cognizione di quello che si discute, soltanto questo volevo dire.

**Presidente:** è stato detto, per quale motivo è successa questa cosa. Consigliere Londra prego.

**Consigliere Londra:** scusate un attimino, io non sono uno che vede lo sport, non mi piace tanto il calcio, ogni tanto vedo qualche partita di tennis, che invece mi piace, la vedo molto con piacere. Consigliere Demma, io voglio dire una cosa, se questa sera deve essere momento strumentale per parlare su alcune situazioni, ne possiamo anche parlare, possiamo aprire anche un dibattito da questo punto di vista. Però voglio dire una cosa, voglio informare che lei dice la conferenza dei Capigruppo, io penso che c'è un momento molto più importante della conferenza dei Capigruppo, e sono le intenzioni che l'Amministrazione vuole fare e le posso assicurare che ogni volta che un atto viene portato, viene portato in maggioranza, qual è la sede opportuna giusta di confronto, dove noi ci confrontiamo prima che un atto venga trasmesso al Consiglio Comunale. Quindi vede, lei forse omette un passaggio che secondo me è l'aspetto importante, noi democraticamente gli atti li discutiamo in maggioranza, per come viene fatto perché se non ci sarebbe neanche la ragione di stare qua dentro, quindi li portiamo in maggioranza, ne discutiamo in maggioranza, dopodiché vanno al Consiglio Comunale come atto finale. Poi si convoca la Conferenza dei Capigruppo, che sono i punti che arrivano al Consiglio Comunale, che devono essere portati al Consiglio Comunale, ma non è che diventa propedeutico l'atto dei Capigruppo su quello che dovrebbe arrivare al Consiglio Comunale, certo perché l'indirizzo politico lo dà l'Amministrazione, si confronta con la maggioranza, ovviamente non con l'opposizione; poi se lei ha carte, oppure delle situazioni che dicono diverso di quello che io sto dicendo, ma non mi sembra che sia così. Però ripeto a dire la partita di tennis piace, la vediamo un po' tutti da questo punto di vista, grazie.

**Sindaco:** io non capisco il richiamo all'organo esecutivo e al tecnico che fa il politico, nel senso che da tecnico io ricordo allora a me stesso, che il Consigliere Demma, non ne ha bisogno che glielo ricordi io, l'organo esecutivo nel momento in cui trasmette gli atti alla presidenza...

Intervento fuori microfono

**Sindaco:** ah ecco allora ho capito male io, e allora io chiarisco, avevo capito male io, anche perché l'organo esecutivo propone all'Ufficio di Presidenza le proposte nei tempi che giustamente sono giusti.

**Consigliere Carnazzo:** volevo dare un piccolo contributo, anche perché credo che, se fino adesso il Consigliere Genovese si è prodigato a fare chiarezza affinché il pubblico possa capire, magari tutti questi ragionamenti al pubblico viene un po' più complicato capirli. Vero è che andava sollevato minimamente, probabilmente questo tipo di problema perché ci sono state delle piccole distorsioni, nel poter visionare gli atti, magari qualcuno dice nei tempi utili, però è anche vero che ora dovremmo continuare come dice magari Alfredo Londra, mi piacerebbe magari continuare separatamente o successivamente, però riterrei opportuno continuare su quello che è l'ordine del giorno, anche perché andremmo sicuramente fuori tema, grazie.

**Consigliera Piccolo:** sicuramente, ma ormai voglio dire una cosa solamente. L'unica cosa che a me è mancata è stato, secondo me, il rispetto della minoranza. Noi gli atti ce li abbiamo solamente nel momento in cui li mandate voi, quindi abbiamo pochissimo tempo per visionarli, semplicemente questo. E' giusto che la maggioranza decide, è giusto che la maggioranza per carità, noi siamo di minoranza e in quanto tale dobbiamo fare il nostro lavoro. Ma almeno nel nostro rispetto dateci possibilità di avere qualche giorno in più per poter visionare quello che dobbiamo guardare, semplicemente questo il mio appunto.

**Presidente:** le ripeto è stato fatto tutto secondo i tempi del regolamento. Andiamo avanti, quindi in merito al terzo punto all'ordine del giorno se non ci sono altri interventi.

**Consigliere Genovese:** io ringrazio l'atteggiamento del Consigliere Piccolo in Consiglio Comunale, più che da Movimento 5 Stelle, sembra da movimento francescano, perché mi piace l'atteggiamento pacifico per come si pone. Scusi, lei ha detto una cosa prima, perché è giusto difendere le posizioni dell'Amministrazione, in che senso, la documentazione arriva sempre nei tempi necessari e utili, lei prima ha detto "nei tempi non necessari". Io ora credo che l'Amministrazione, siccome sono gente che lavorano in un certo modo, trasmette la documentazione e ce la fa pervenire; c'è stato qualche atto eventualmente che nei tempi non ha rispettato Statuto e Regolamento? perché altrimenti rischiamo che il pubblico pensa che non facciamo arrivare le carte, io non l'ho riscontrato questo, non me li sono letti, ma ho letto lì le mail che mi sono arrivate, effettivamente rispettano le tempistiche, questo ci tengo a sottolinearlo, mi scusi.

**Consigliera Piccolo:** allora la documentazione è arrivata venerdì, okay? e il Consiglio è mercoledì, ma c'erano diverse cose, non essendo di maggioranza e quindi non sapendo gli atti che si devono approvare, quindi sono proprio al di fuori, venerdì sono arrivati gli atti, e io entro mercoledì dovevo, avevo intenzione e piacere comunque di dargli un'occhiata, per capire di quello che si stava parlando, perché venire qui senza sapere di quello che si sta parlando, non credo sia una cosa giusta. E quindi torno a dire giusto il tempo di visionare gli atti...

**Presidente:** Consigliera Piccolo mi scusi, lei ha avuto cinque giorni e dal regolamento sono previste 72 ore, andiamo avanti.

**Consigliere Genovese:** mi scusi Presidente, vorrei intervenire io. Demma ha detto prima che le proposte sono del 2018, quindi non è come dice lei, se le proposte sono... mi perdoni, se le proposte sono del 2018 io mi permetto di dirle... significa che l'Amministrazione le ha poste nel 2018, nella peggiore delle ipotesi sono del 31 dicembre, oggi è il 23 di gennaio, lei ha detto che li hanno trasmessi venerdì? l'Amministrazione li ha trasmessi come diceva Demma, se ci sono delle proposte entro il 31 di dicembre se sono del 2018.

**Consigliere Demma:** no Consigliere Genovese, la Consigliera Piccolo non vuole dire sulla trasmissione degli atti da parte dell'Amministrazione alla Presidenza.

**Presidente:** scusate, scusate, andiamo avanti con il punto all'ordine del giorno. Consigliere Demma penso che abbiamo discusso già abbondantemente, quindi per il momento andiamo avanti con l'ordine del giorno, grazie.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, pone ai voti la proposta di deliberazione in oggetto ottenendo il seguente risultato:

Voti favorevoli: 13

Astenuti: 2 (Piccolo e Scolari)

Si vota il conferimento all'atto dell'immediata esecutività:

Voti favorevoli: 13

Astenuti: 2 (Piccolo e Scolari)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

### DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato avente ad oggetto: "Ratifica della deliberazione Giunta Municipale n. 123 del 28 novembre 2018 avente per oggetto: "Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò - Pantano - Priolo e Stazione Elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano";
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.



# CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

AREA IV – TERRITORIO E AMBIENTE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

Ratifica deliberazione della Giunta Municipale n. 123 del 28 novembre 2018 avente per oggetto: «Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò – Pantano – Priolo e Stazione Elettrica 380kV, 220 kV e 150 kV di Pantano»

### PARERI

Ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario

Li. 04-12-2018

Il Responsabile dell'Area  
(*Geom. Francesco Isgalisi*)

Ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li. 04-12-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*[Signature]*

Allegata alla delibera di Consiglio Comunale  
n. 03 del 23 GEN. 2019





# CITTÀ DI CARLENTINI

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

AREA IV – TERRITORIO E AMBIENTE

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

**Ratifica deliberazione della Giunta Municipale n. 123 del 28 novembre 2018  
avente per oggetto: «Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò – Pantano –  
Priolo e Stazione Elettrica 380kV, 220 kV e 150 kV di Pantano»**

### PARERI

Ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario

Li, 04-12-2018

Il Responsabile dell'Area  
(*Geom. Francesco Ingalisi*)

Ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole       Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 04-12-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*[Signature]*

Allegata alla delibera di Consiglio Comunale  
n. 03 del 23 GEN. 2019

Il sottoscritto Giuseppe Stefio, nella qualità di Sindaco, sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: «**Ratifica deliberazione della Giunta Municipale n. 123 del 28 novembre 2018 avente per oggetto: "Modifica alla Convenzione per la realizzazione dell'intervento denominato "Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò – Pantano – Priolo e Stazione Elettrica 380kV, 220 kV e 150 kV di Pantano"**».

**Premesso** che in data 8 luglio 2010 è stato sottoscritto fra la Regione Siciliana, le Province Regionali di Siracusa e Catania, i Comuni di Augusta, Priolo Gargallo, Melilli, Carlentini, Catania, Motta Sant'Anastasia, Belpasso, Paternò e la società Terna Spa un protocollo di intesa in merito alla condivisione localizzativa della fascia di fattibilità di tracciato relativa al nuovo elettrodotto "Elettrodotto 380 kV in Singola Terna Paterno" - Pantano - Priolo e Stazione Elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano";

**Che** con il protocollo di intesa sopra indicato Terna Spa si impegna a rispettare la localizzazione delle opere e a riconoscere a tutti i soggetti interessati dall'attraversamento dell'elettrodotto in argomento un contributo economico quale onere economico relativo alla compensazione degli impatti territoriali legati alla realizzazione dell'intervento;

**Vista** l'attuazione del protocollo di intesa tra la Regione Siciliana e il GRTN (Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale) controfirmato dai Sindaci dei Comuni interessati, dai rappresentanti delle Province di Catania e di Siracusa e da TERNA S.p.A.;

**Vista** la delibera di C.C. n. 22 del 5 agosto 2015 con la quale si è proceduto, a seguito di richiesta da parte di TERNA S.p.A., ad approvare lo schema di convenzione inviato dalla predetta società con la contestuale individuazione degli interventi di riqualificazione sotto elencati:

- a) Sistemazione ingresso Sud - Carlentini;
- b) Sistemazione p.zza San Francesco - Carlentini;
- c) Sistemazione p.zza Aldo Moro - Carlentini Nord;

**Considerato** che, a seguito dell'approvazione da parte dei Ministeri competenti del progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò – Pantano - Priolo" e delle opere connesse avvenuto in 19/02/2018, la società TERNA S.p.A. ha ritenuto di inviare un nuovo schema di Convenzione con il quale conferma l'impegno a compensare gli impatti territoriali legati alla realizzazione del citato intervento, per la parte ricadente nel territorio del Comune, attraverso la previsione di una partecipazione alla realizzazione di opere di compensazione e riequilibrio ambientale, che dovranno però essere individuate ed elencate nella Convenzione stessa;

**Dato atto** che questo Comune, a causa del prolungarsi della conclusione del procedimento, ritenendo necessari ed indifferibili gli interventi di sistemazione urbana inerenti l'ingresso Sud di Carlentini e la p.zza San Francesco, ha già provveduto all'implementazione degli stessi;

**Ritenuto**, quindi, necessario procedere agli adempimenti propedeutici alla implementazione dell'intervento *de quo*, con deliberazione n. 123 del 28/11/2018 la Giunta Municipale ha stabilito di approvare lo schema di Convenzione inviato da Terna S.p.A. individuando altre ed ulteriori opere di compensazione e riequilibrio ambientale rispetto a quanto individuato nella citata deliberazione di C.C. 22/2015 e segnatamente i seguenti interventi:

- 1) Sistemazione p.zza Aldo Moro – Carlentini Nord;
- 2) Sistemazione area ex pista pattinaggio p.zza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesta – Carlentini;
- 3) Sistemazione parco sotto p.zza Madonnina del Grappa – Pedagoggi;
- 4) Sistemazione area in via F.lli Rosselli con realizzazione di un parco urbano con relativo parco giochi – Carlentini Nord;
- 5) Sistemazione parco largo Matteotti – Carlentini Nord;
- 6) Opere di captazione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano dal pozzo di proprietà comunale sito in c/da Cozzofico.

**Che** con la citata deliberazione di G.M. n. 123 del 28/11/2018 si è stabilito, altresì, di trasmettere il provvedimento *de quo* al Consiglio Comunale per la relativa ratifica; per i motivi illustrati in premessa

**PROPONE**

al Consiglio Comunale la ratifica della deliberazione di G.M. n. 123 del 28 novembre 2018 avente per oggetto: “Modifica alla Convenzione per la realizzazione dell’intervento denominato “Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò – Pantano – Priolo e Stazione Elettrica 380kV, 220 kV e 150 kV di Pantano”».

**IL SINDACO**  
*Giuseppe Stefio*





# CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

Allegato alla Delibera C. C.  
N° 03 del 23 GEN 2019

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 123

Oggetto:

**Modifica alla Convenzione per la realizzazione dell'intervento denominato "Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò – Pantano – Priolo e Stazione Elettrica 380kV, 220 kV e 150 kV di Pantano".**

L'anno duemila dieotto, il giorno dieotto del mese novembre, alle ore 17:30 si è riunita

### LA GIUNTA MUNICIPALE

Con l'intervento dei signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) MARANGIA	Caterina	Vice Sindaco
3) LIPARI	Antonino	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) LA ROSA	Salvatore	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X

Presiede il Sindaco Sig. **Giuseppe Stefio**

Partecipa il Segretario Generale **D.ssa Giuseppa Farrauto**

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole  Contrario

Li, 28-11-2018

Il Responsabile dell'Area

Ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n. 30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole  Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li, 28-11-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il sottoscritto Giuseppe Stefio, nella qualità di Sindaco, sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: **“Modifica alla Convenzione per la realizzazione dell'intervento denominato “Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò – Pantano – Priolo e Stazione Elettrica 380kV, 220 kV e 150 kV di Pantano”**”.

**Premesso che:**

- in data 8 luglio 2010 è stato sottoscritto fra la Regione Siciliana, le Province Regionali di Siracusa e Catania, i Comuni di Augusta, Priolo Gargallo, Melilli, Carlentini, Catania, Motta Sant'Anastasia, Belpasso, Paternò e la società Terna Spa un protocollo di intesa in merito alla condivisione localizzativa della fascia di fattibilità di tracciato relativa al nuovo elettrodotto “Elettrodotto 380 kV in Singola Terna Paternò - Pantano - Priolo e Stazione Elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano”;
- con il protocollo di intesa sopra indicato Terna Spa si impegna a rispettare la localizzazione delle opere e a riconoscere a tutti i soggetti interessati dall'attraversamento dell'elettrodotto in argomento un contributo economico quale onere economico relativo alla compensazione degli impatti territoriali legati alla realizzazione dell'intervento;
- in data 15 marzo 2012 si è tenuta, presso i locali della Provincia Regionale di Tremestieri Etneo, la riunione del Tavolo di coordinamento provinciale di tutti i soggetti coinvolti dall'intervento al fine di dare attuazione al su richiamato protocollo d'intesa consegnando, tra l'altro, la bozza delle convenzioni che TERNA e i Comuni interessati avrebbero firmato nel prossimo futuro per la compensazione ambientale;
- con nota prot. 11038 del 06/07/2015 la società TERNA S.p.A. ha chiesto l'approvazione dello schema di Convenzione con contestuale individuazione degli interventi di riqualificazione quale misura di compensazione e di riequilibrio ambientale alla luce “dell'imminente conclusione del procedimento autorizzativo” da parte dell'Organo competente;
- con delibera di C.C. n. 22 del 5 agosto 2015 si è proceduto, quindi, ad approvare lo schema così come inviato dalla società TERNA S.p.A. individuando i sotto elencati interventi di riqualificazione, realizzati da questo Comune e finanziati mediante un contributo fornito da TERNA S.p.A. nella misura massima di €. 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00):
  - a) Sistemazione ingresso Sud - Carlentini;
  - b) Sistemazione p.zza San Francesco - Carlentini;
  - c) Sistemazione p.zza Aldo Moro - Carlentini Nord;

**Considerato che:**

- in data 19/02/2018 Il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in singola terna “Paternò – Pantano - Priolo” e delle opere connesse;
- la società TERNA S.p.A. ha provveduto ad inviare un nuovo schema di Convenzione con il quale si impegna a compensare gli impatti territoriali legati alla realizzazione dell'intervento “Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò – Pantano – Priolo e Stazione Elettrica 380kV, 220 kV e 150 kV di Pantano”, per la parte ricadente nel territorio del Comune, attraverso la previsione di una partecipazione alla realizzazione di opere di compensazione e riequilibrio ambientale, che dovranno essere individuate ed elencate nell'Allegato alla Convenzione all'uopo predisposto;
- che le opere così come definite dal Comune e dallo stesso realizzate, saranno finanziate anche mediante un contributo fornito da Terna S.p.A., nella misura massima complessiva di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) comprensivi di IVA;
- questo Comune, a causa del prolungarsi della conclusione del procedimento autorizzativo in argomento, ritenendo necessari ed indifferibili gli interventi di sistemazione urbana inerenti

l'ingresso Sud di Carlentini e la p.zza San Francesco, ha già provveduto all'implementazione degli stessi;

**Ritenuto**, quindi, di dover individuare, altre ed ulteriori opere di pubblica utilità di compensazione e riequilibrio ambientale da prevedere nella Convenzione da sottoscrivere tra il Comune di Carlentini e la società TERNA S.p.A.;

**Ritenuto**, altresì, necessario trasmettere al Consiglio Comunale ai fini conoscitivi l'articolazione degli interventi individuati con il presente provvedimento;

per i motivi illustrati in premessa

### **PROPONE**

alla Giunta Municipale

**DI APPROVARE** lo schema di convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante;

**DI INDIVIDUARE** quali opere di compensazione e riequilibrio ambientale da eseguire con il contributo finanziario di TERNA S.p.A., nella misura massima complessiva prevista di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) comprensivi di IVA, i seguenti interventi:

- 1) Sistemazione p.zza Aldo Moro – Carlentini Nord;
- 2) Sistemazione area ex pista pattinaggio p.zza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesta – Carlentini;
- 3) Sistemazione parco sotto p.zza Madonnina del Grappa – Pedagaggi;
- 4) Sistemazione area in via F.lli Rosselli con realizzazione di un parco urbano con relativo parco giochi – Carlentini Nord;
- 5) Sistemazione parco largo Matteotti – Carlentini Nord;
- 6) Opere di captazione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano dal pozzo di proprietà comunale sito in c/da Cozzofico.

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Comunale per la relativa ratifica;

IL SINDACO  
Giuseppe Stafio



### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

VISTO il T.U.E.L. n. 267/2000;

VISTE le LL.RR. nn. 44/1991 e 48/91;

VISTA la L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii;

VISTA la superiore proposta e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Acquisiti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** lo schema di convenzione allegato al presente atto per farne parte integrante;

**DI INDIVIDUARE** quali opere di compensazione e riequilibrio ambientale da eseguire con il contributo finanziario di TERNA S.p.A., nella misura massima complessiva prevista di € 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00) comprensivi di IVA, i seguenti interventi:

- 1) Sistemazione p.zza Aldo Moro – Carlentini Nord;
- 2) Sistemazione area ex pista pattinaggio p.zza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesta – Carlentini;
- 3) Sistemazione parco sotto p.zza Madonnina del Grappa – Pedagaggi;

- 4) Sistemazione area in via F.lli Rosselli con realizzazione di un parco urbano con relativo parco giochi – Carlentini Nord;
- 5) Sistemazione parco largo Matteotti – Carlentini Nord;
- 6) Opere di captazione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano dal pozzo di proprietà comunale sito in c/da Cozzofico.

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Consiglio Comunale per la relativa ratifica;

**DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91.



## CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

### DENOMINATO "ELETTRODOTTO 380 KV IN SINGOLA TERNA PATERNO' - PANTANO - PRIOLO E STAZIONE ELETTRICA 380 KV, 220 KV E 150 KV DI PANTANO"

#### TRA

**Comune di Carlentini** con sede legale in Via Cap. F. Morelli - Carlentini, rappresentato nella presente Convenzione da Giuseppe Stefio, Sindaco del Comune di Carlentini, il quale interviene in atto non in proprio ma quale rappresentante del Comune stesso, ai sensi dell'art. 50 comma 3° e 4° del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, ed elegge il proprio domicilio, ai fini del presente atto, presso il Comune di Carlentini, di seguito denominato "Comune";

#### E

**Terna S.p.A.**, con sede legale in Roma, Via Egidio Galbani, 70 - 00156 - C.F. e P.I. 05779661007, rappresentata nella presente Convenzione dal dott. Stefano Conti, Responsabile Affari Istituzionali e Autorizzazioni;

#### PREMESSO CHE

In data 8 luglio 2010 è stato sottoscritto fra la Regione Siciliana, le Province Regionali di Siracusa e Catania, i Comuni di Augusta, Priolo Gargallo, Melilli, Carlentini, Catania, Motta Sant'Anastasia, Belpasso e Paternò, un protocollo di intesa in merito alla condivisione localizzativa della fascia di fattibilità di tracciato relativa al nuovo elettrodotto "Elettrodotto 380 kV in Singola Terna Paternò' - Pantano - Priolo e Stazione Elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano";

In data 19/02/2018 Il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha approvato il progetto definitivo relativo alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto a 380 kV in singola terna "Paternò - Pantano - Priolo" e delle opere connesse;

il Comune, con deliberazione della Giunta Municipale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha approvato il presente schema di Convenzione per l'intervento "Elettrodotto 380 kV in singola terna Paternò' - Pantano - Priolo e stazione elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano", di seguito denominato "*Intervento elettrico RTN*";

#### TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti, come in epigrafe individuate e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

#### Art. 1 – Premesse e allegati

Quanto pronunciato nelle premesse e riportato nell'Allegato 1, di seguito citato, costituisce parte integrante della presente Convenzione:





- Allegato 1: Scheda relativa al progetto di riqualificazione, quale misura di compensazione e di riequilibrio ambientale associata alla realizzazione dell'“Intervento elettrico RTN”.

## Art. 2 – Impegni di Terna S.p.A.

La Società Terna S.p.A. si impegna a compensare gli impatti territoriali residui legati alla realizzazione dell'intervento “Elettrodotto 380 kV in singola terna Paterno’ - Pantano – Priolo e Stazione Elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano”, per la parte ricadente nel territorio del Comune, attraverso la previsione di una partecipazione alla realizzazione di opere di compensazione e riequilibrio ambientale, da individuarsi fra quelle di cui all'Allegato, che abbiano l'indirizzo di pubblica utilità e quindi non di natura commerciale; tali opere, come indicate nell'Allegato 1, definite con il Comune e dallo stesso realizzate, saranno finanziate anche mediante un contributo fornito da Terna S.p.A., nella misura massima complessiva di 550.000 Euro (cinquecentocinquantamila/00) comprensivi di IVA, secondo le modalità di seguito riportate:

- a) dell'indicato importo massimo complessivo di 550.000,00 Euro comprensivi di IVA, Terna S.p.A. erogherà al Comune una tranches pari a 275.000 Euro (duecentosettantacinquemila/00) (corrispondente al 50% dell'importo massimo) comprensivi di IVA entro trenta giorni dalla stipula della presente Convenzione;
- b) dell'indicato importo massimo complessivo di 550.000,00 Euro comprensivi di IVA, Terna erogherà al Comune una o più tranches, fino al raggiungimento di un valore pari a 137.500,00 Euro (centotrentasettemilacinquecento/00 euro) (corrispondente al 25% dell'importo massimo), entro sessanta giorni dal verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
  - invio da parte di Terna S.p.A della comunicazione di avvio dei lavori di realizzazione dell'“Intervento elettrico RTN”;
  - ricezione del dettaglio e del cronoprogramma delle attività del progetto di riqualificazione territoriale di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione, predisposti dal Comune;
  - invio da parte dell'Amministrazione Comunale di idonea documentazione certificativa di tutte le spese sostenute relativamente all'intero importo di cui al presente punto a) del presente articolo;
  - invio da parte della stessa Amministrazione Comunale di idonea documentazione certificativa di tutte le spese sostenute, anche a stati di avanzamento, relativamente all'importo di cui al presente punto b);
  - richiesta da parte del Comune di erogazione relativa alle spese documentate, attraverso una o più tranches, fino a un valore pari a 137.500,00 Euro (centotrentasettemilacinquecento/00 euro);
- c) dell'indicato importo massimo complessivo di 550.000,00 Euro comprensivi di IVA, Terna S.p.A. erogherà al Comune una o più tranches, fino al raggiungimento di un valore pari all'importo residuo e comunque non superiore a 137.500,00 Euro (centotrentasettemilacinquecento/00 euro) (corrispondente al 25% dell'importo massimo) comprensivi di IVA, entro sessanta giorni dal verificarsi di tutte le seguenti condizioni:



- completamento della realizzazione ed entrata in esercizio delle opere previste per l'“Intervento elettrico RTN”, come specificato nel Protocollo di Intesa citato nelle premesse;
- invio da parte dell'Amministrazione Comunale delle delibere/determine di impegno spesa e delle fatture relative alle opere di cui all'Allegato 1 (tecniche, di progettazione, di gara, dei lavori, etc.), anche a stati di avanzamento;
- richiesta da parte del Comune di erogazione relativa alle spese documentate di cui al punto elenco precedente, attraverso una o più tranche, fino a un valore pari a 137.500,00 Euro (centotrentasettemilacinquecento/00 euro);
- presentazione di adeguata certificazione contabile (mandati di pagamento e relative quietanze) delle liquidazioni operate dal Comune a fronte delle erogazioni già effettuate a favore dello stesso da parte di Terna.

La documentazione, che deve certificare le spese sostenute per l'esecuzione dell'opera di riqualificazione territoriale realizzata, dovrà contenere la relazione tecnica sullo stato di avanzamento dei lavori corredata di adeguato report fotografico, le fatture relative ai lavori già realizzati in uno con le determine comunali ad esse collegate, nonché una dichiarazione del rappresentante legale del Comune con la quale lo stesso, sotto la propria responsabilità, attesti che le spese effettuate sono state sostenute nell'ambito dell'attuazione della Convenzione in oggetto, che le opere realizzate corrispondono con quelle descritte nella medesima convenzione e che le stesse sono state realizzate a perfetta regola d'arte e collaudate nel rispetto della normativa vigente in materia.

Per ottenere l'erogazione dell'ultimo saldo da parte della Società Terna S.p.A., il Comune, oltre a quanto già indicato al punto precedente, dovrà produrre una perizia giurata di professionista abilitato, che certifichi la corretta esecuzione a regola d'arte dell'opera di compensazione e riequilibrio ambientale (di cui all'Allegato 1) realizzata mediante le somme previste ai punti a), b) e c) del presente articolo.

### **Art. 3 – Impegni del Comune di Carlentini**

Il Comune si impegna a:

- presentare a Terna S.p.A. idonea documentazione sullo stato di avanzamento dei lavori delle attività del progetto di compensazione e riequilibrio ambientale di cui all'Allegato 1 e relative fatture, come riportato nell'art.2 della presente Convenzione;
- eseguire a propria cura e spese e con il contributo finanziario di Terna S.p.A. (nei termini definiti nell'art. 2) le opere di riqualificazione territoriale di cui all'Allegato 1, quali misure di compensazione e riequilibrio ambientale relative all'*Intervento elettrico RTN*, per la tratta di competenza del proprio territorio comunale. Resta inteso che, se per la realizzazione dell'intervento di cui all'allegato 1 vi fosse necessità di ulteriori oneri aggiuntivi, questi saranno integralmente a carico del Comune;
- presentare, a consuntivo, sotto la propria esclusiva responsabilità, l'attestazione, accompagnata da apposita perizia giurata di professionista all'uopo abilitato, di avvenuta realizzazione a regola d'arte delle opere di compensazione e riequilibrio ambientale di cui all'Allegato 1, idonea documentazione descrittiva e fotografica delle azioni di compensazione realizzate, adeguata certificazione contabile delle spese sostenute attestante l'avvenuto compimento delle opere di riqualificazione e l'inerenza delle fatture portate a rimborso ad ognuna delle suddette opere.



Il Comune, nel definire le opere riportate nell'Allegato 1 quali idonee a compensare le interferenze ambientali e territoriali connesse alla realizzazione dell'*Intervento elettrico RTN*, per la tratta di competenza del proprio territorio comunale, si dichiara pienamente soddisfatto.

#### **Art.4 – Validità della convenzione**

- In caso di mancata realizzazione dell'Intervento elettrico RTN, entro 24 (ventiquattro) mesi dall'erogazione della prima tranche del contributo di Terna S.p.A., di cui al punto a) dell'Articolo 2 della presente Convenzione, per cause dipendenti dalla stessa Amministrazione Comunale e/o dall'insorgere di eventuali conflitti sociali e comunque per cause non imputabili a Terna S.p.A., le somme erogate, di cui al punto a) dell'Articolo 2 della presente Convenzione, saranno restituite dalla stessa Amministrazione Comunale entro i successivi 4 mesi dalla formalizzazione della richiesta da parte di Terna S.p.A.
- Decorsi 18 (diciotto) mesi dall'entrata in esercizio dell'Intervento elettrico RTN, in caso di parziale realizzazione del progetto di compensazione e riequilibrio ambientale finanziato da Terna S.p.A. di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione, questa riconoscerà al Comune soltanto la quota parte realizzata, previa presentazione da parte di quest'ultima di apposita giustificazione (di cui all'Articolo 2 della presente Convenzione) delle spese sostenute, e nessuna altra somma si intenderà più dovuta, quale contributo per la realizzazione di opere di compensazione e riequilibrio ambientale, in esecuzione della presente Convenzione.
- Decorsi 18 (diciotto) mesi dall'entrata in esercizio dell'Intervento elettrico RTN, la presente Convenzione si intenderà decaduta e cesserà di avere effetto tra le parti, fermi restando gli obblighi già maturati in capo alle singole parti.

#### **Art. 5 – Foro esclusivo**

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'applicazione della presente convenzione, le Parti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, riconoscono la competenza esclusiva del Tribunale amministrativo regionale del Lazio, sede di Roma.

\_\_\_\_\_, ...../...../.....

<p>Per il Comune di Carlentini Il Sindaco <b>Giuseppe Stefio</b></p>	
<p>Per Terna SpA Responsabile Affari Istituzionali e Autorizzazioni <b>Stefano Conti</b></p>	



---

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO "ELETTRDOTTO 380 KV IN  
SINGOLA TERNA PATERNO' – PANTANO – PRIOLO  
E STAZIONE ELETTRICA 380 KV, 220 KV E 150 KV DI PANTANO"**

**ALLEGATO 1**

**SCHEDA RELATIVA AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE  
QUALE MISURA DI COMPENSAZIONE E DI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE  
ASSOCIATA ALLA REALIZZAZIONE  
DELL'"ELETTRDOTTO 380 KV IN SINGOLA TERNA PATERNO' – PANTANO – PRIOLO  
E STAZIONE ELETTRICA 380 KV, 220 KV E 150 KV DI PANTANO"**



## **COMUNE DI CARLENTINI**

**SCHEDA RELATIVA AL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE  
QUALE MISURA DI COMPENSAZIONE E DI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE  
ASSOCIATA ALLA REALIZZAZIONE**

**DELL'“ELETTRODOTTO 380 KV IN SINGOLA TERNA PATERNO’ – PANTANO – PRIOLO  
E STAZIONE ELETTRICA 380 KV, 220 KV E 150 KV DI PANTANO”**

### **Descrizione**

La riqualificazione territoriale ed ambientale che interessa il territorio del Comune di Carlentini si articola nei seguenti interventi di interesse collettivo:

- 1) Sistemazione p.zza Aldo Moro – Carlentini Nord;
- 2) Sistemazione area ex pista pattinaggio p.zza Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesta – Carlentini;
- 3) Sistemazione parco sotto p.zza Madonnina del Grappa – Pedagoggi;
- 4) Sistemazione area in via F.lli Rosselli con realizzazione di un parco urbano con relativo parco giochi – Carlentini Nord;
- 5) Sistemazione parco largo Matteotti – Carlentini Nord;
- 6) Opere di captazione e distribuzione delle acque destinate al consumo umano dal pozzo di proprietà comunale sito in c/da Cozzofico

### **Costi**

La realizzazione delle diverse opere comporta una spesa complessiva, a carico della società Terna Rete Italia S.p.A., di Euro 550.000,00 (cinquecentocinquantamila/00), IVA inclusa.

Il Sindaco

---

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
**(Dott. Giuseppe STEFIO)**

L'Assessore anziano

*[Signature]*

V.  
Il Segretario Generale

**D.ssa Giuseppa Farrauto**

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizione o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

Li, \_\_\_\_\_

IL Segretario Generale

**La presente deliberazione è immediatamente esecutiva**

Li, **28 NOV. 2018**

Visto: Il Sindaco

*[Signature]*

V.  
Il Segretario Generale

**D.ssa Giuseppa Farrauto**

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Verbale n. 4 del 21/01/2019

Il giorno 21/01/2019 presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6 si sono riunite la I e la III Commissione Consiliare Permanente per discutere il seguente O.d.g.:

1. Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) - Adesione al patto dei Sindaci;
2. Ratifica della deliberazione Giunta Municipale n. 123 del 28 novembre 2018 avente per oggetto: "Elettrodotto 380 kV in singola Terna Paternò - Pantano - Priolo e Stazione Elettrica 380 kV, 220 kV e 150 kV di Pantano".

Alle ore 10.00 sono presenti i Signori Consiglieri Soviero e Bruno. Pertanto si decide come da regolamento di aggiornare la seduta alle ore 11.00 in seconda convocazione. Alle ore 11.00 in seconda convocazione sono presenti i Consiglieri La Rosa, Torcitto e Bruno della I Commissione e i Consiglieri Londra, Nardo, Demma e Soviero della III Commissione.

Assenti: Genovese, Raudino e Favara.

Si passa alla trattazione dei punti in questione.

Il Consigliere Demma, in merito al 2° punto dell'Od.g., si dichiara favorevole alle opere che verranno espletate, ma contesta il metodo con cui sono state scelte, invitando l'Amministrazione, per il futuro, ad un maggior coinvolgimento di tutte le parti politiche

Dopo aver preso attenta visione degli argomenti, le commissioni esprimono all'unanimità parere favorevole all'approvazione degli atti in questione. I Presidenti dichiarano chiusa la seduta alle ore 11.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

I componenti  
Commissione

La Segretaria verb.

I Presidenti della I e III

Dario Rastello

Stefano  
Giuseppe Paolo Salvo

Handwritten signatures of the members of the I and III Commissions.

Letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
Sig. SALVATORE GENOVESE

IL PRESIDENTE  
Dott. GIOVANNI FUCCIO SANZA'

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

dal \_\_\_\_\_

al \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario del Comune

**CERTIFICA**

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno \_\_\_\_\_ senza opposizioni o reclami.

Li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 23 GEN. 2019

Li, 11 FEB. 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. GIUSEPPE BENFATTO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_